

## AMIANTO » MAPPATURA DELLA BASSA

# Le tonnellate da smaltire sono 33.000

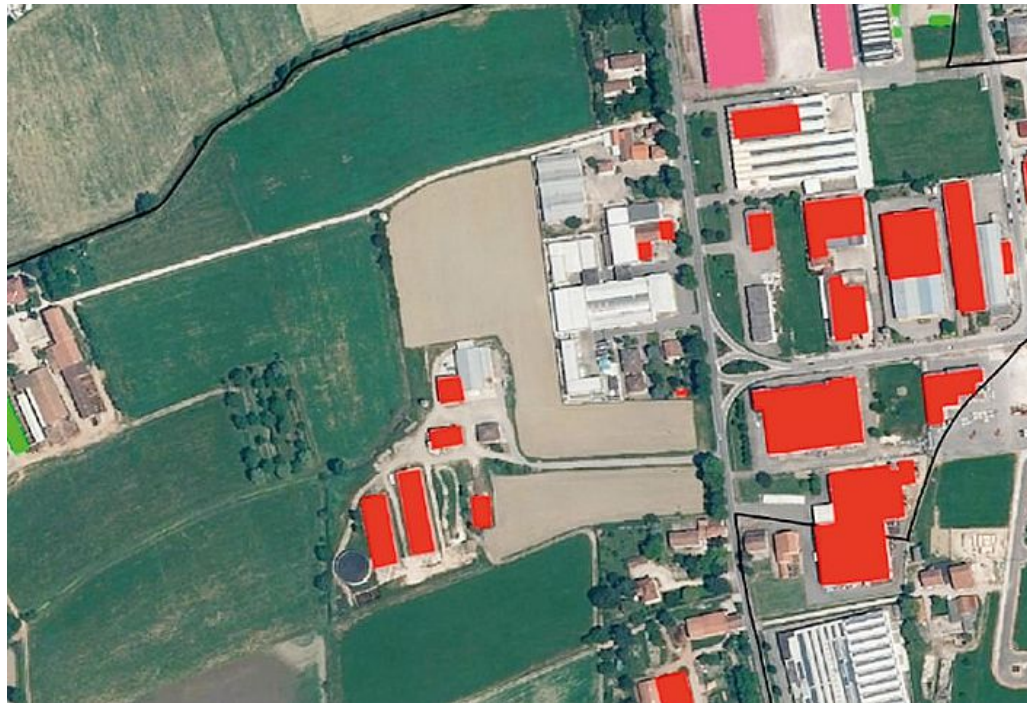
Negli otto Comuni dell'Unione i droni scoprono l'equivalente di 450 chili per abitante, in gran parte tetti di aziende e stalle

► GUASTALLA

Oltre 33mila tonnellate, equivalenti a 450 chili a persona. E' la quantità di amianto emersa dal censimento avvenuto attraverso l'utilizzo di droni nei Comuni dell'Unione Bassa reggiana (Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiano), avviato nei mesi scorsi e i cui dati sono stati presentati ieri in Provincia. A distanza di circa 4 mesi dalla presentazione del progetto e del protocollo d'intesa siglato da Unione, Sabar Servizi, Arpa e Asl, i dati dello studio sono stati illustrati dal presidente Giammaria Manghi assieme a sindaci e amministratori dei Comuni coinvolti e al direttore di Sabar, Marco Boselli, alla presenza anche di Lia Gallinari del Dipartimento di sanità pubblica Ausl e a Romeo Brogna di Aerodron. Un tema significativo, quello della lotta all'amianto intrapresa dalle istituzioni locali, in quanto nell'intera provincia reggiana sono stati registrati - dal 1996 al 2014 - 308 casi di mesotelioma, in gran parte riconducibili all'esposizione a polveri di cemento-amianto.

«Si tratta di una mappatura che non ha precedenti in regione - ha sottolineato Manghi, presidente di Provincia e Unione Bassa reggiana - in un territorio di 70mila abitanti. Ora, sulla base di questi dati, passeremo alla fase 2, coinvolgendo i cittadini e puntando sullo smaltimento anche di grandi quantitativi da una parte, proseguendo nell'opera di sensibilizzazione a formazione nelle scuole grazie alla sensibilità di Sabar dall'altra».

Con i dati del censimento è stata elaborata una tabella dalla quale si evincono il numero di coperture e le superfici con la presunta presenza di eternit in ogni Comune, rilevati attraverso dei droni messi a disposizione dall'azienda Aerodron, che hanno sorvolato in questi mesi i 315 chilometri quadrati del territorio dell'Unione. Dalle ortofoto (che hanno un'attendibilità superiore al 90%) è emerso che la distribuzione della presenza di eternit è equamente divisa, con concentrazione maggiore nelle zo-



Una delle numerosissime immagini aeree scattate dai droni per mappare il territorio dei Comuni della Bassa

ne industriali e nelle campagne: in totale, sui tetti degli 8 Comuni sono state stimate 33.048 tonnellate di amianto, vale a dire che per ogni abitante sono presenti mediamente 30 metri quadrati di eternit, e

che in futuro saranno da smaltire 450 chili a persona. Creata questa "mappa del rischio", saranno individuate le priorità di intervento: prima le coperture deteriorate individuate da Aerodron; a seguire, le co-

erture in aree con maggiore densità di presenza di eternit adiacente a edifici di pubblico interesse come scuole o luoghi di cura. I Comuni invieranno poi una lettera informativa ai proprietari degli immobili con



L'immagine promozionale della campagna avviata per censire l'amianto

richiesta di valutazione dello stato di conservazione delle coperture in eternit, alla quale gli stessi dovranno rispondere comunicando il grado di intervento intrapreso o meno. Sarà così possibile tenere mappata

la presenza di eternit e lo stato di conservazione, e le rimozioni previste, per tutelare la sicurezza e la salute dei cittadini, arrivando a creare un database sempre aggiornato e migliorare la situazione attuale. (a.v.)

## Nelle ferramenta il kit "fai da te" per smaltire i piccoli quantitativi



La presentazione dei dati sull'amianto nella Bassa reggiana, avvenuta ieri nella sede della Provincia di Reggio

► GUASTALLA

Nell'ambito di tutte le azioni in contrasto all'amianto stabilite dal protocollo, in questi mesi è stato riscontrato il successo per le modalità sperimentali di rimozione dell'eter-

nit tramite il kit "fai da te" (acquistabili in 12 ferramenta distribuite sugli 8 Comuni) per quantitativi non superiori a 300 chili. Da maggio a oggi sono stati effettuati 35 ritiri, alcuni dei quali anche da parte di cittadini stranieri residenti sul

territorio, per un totale di 8.790 chili di eternit avviati a smaltimento. Per quanto riguarda invece capannoni industriali o agricoli (che per la rimozione dell'amianto spenderebbero tra i 150 e i 200 euro a tonnellata), si punta a finan-



Lastre di amianto imballate in vista dell'operazione di smaltimento

ziamenti pubblici che, nel caso del bando Inail, coprono a costo zero il 65% della spesa con un tetto di 130mila euro. Nel corso della presentazione, Lia Gallinari del Dipartimento di sanità pubblica, è intervenuta garantendo «la massima col-

laborazione dell'Ausl a questo bell'esempio di cittadinanza attiva, che conferma grande attenzione e partecipazione, e non più allarmismo come in passato, a queste tematiche». Per informazioni, il sito di Sabar ([www.sabar.it](http://www.sabar.it)). (a.v.)

## Dibattito sui piani per le frazioni

Guastalla: in consiglio comunale l'interrogazione dei 5 Stelle su San Giacomo

► GUASTALLA

Stasera alle 19.30 si riunisce il consiglio comunale di Guastalla. Tra gli argomenti all'ordine del giorno figurano un'interrogazione e una mozione presentate dal gruppo consiliare "Guastalla 5 Stelle". La prima ha come oggetto le frazioni, la seconda riguarda le riforme costituzionali.

In ballo c'è anche la questione tecnica relativa alla «ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, verifica ed attestazione del permanere degli equilibri generali ed assesta-

mento del bilancio». I consiglieri pentastellati guastallesi nell'interrogazione chiedono conto all'amministrazione comunale dei progetti sulla frazione di Pieve, dopo il coinvolgimento nei mesi scorsi dei cittadini. «Quali interventi sono stati fatti e quali sono concretamente in programma a San Giacomo, dopo il questionario distribuito il 15 giugno 2015 raccolto che aveva fatto emergere una serie di criticità?», chiede il gruppo di opposizione. Sotto accusa erano finiti la sicurezza, la viabilità col transito di mezzi pesanti non auto-

rizzati per le vie del centro nella zona industriale e la scarsa visibilità nell'incrocio tra Via Castellazzo e la Cispadana. Ma si era parlato anche della riqualificazione del manto stradale, soprattutto in zona industriale; della manutenzione e messa in sicurezza della pista ciclabile San Giacomo-Guastalla e della pista ciclopedonale in zona Solarolo, iniziata ma mai ultimata. Tra gli argomenti di interesse per la gente, il potenziamento dell'illuminazione pubblica, soprattutto nella zona di via Adomini, via Moscardini, via Roncaglio tra l'oratorio e le

abitazioni a margine della zona industriale; la riqualificazione del verde, in particolare del parco pubblico davanti alla chiesa, privo di impianto di drenaggio; la valorizzazione di piazza Gualdi e del parcheggio adiacente alle attività commerciali; le verifiche accurate degli scarichi delle fabbriche della zona industriale, viste le tante segnalazioni di inquinamento del sottosuolo; la soluzione per il problema dello scolo fognario a cielo aperto che fiancheggia via Castellazzo; la gestione della lottizzazione di piazza Gualdi, dove è presente uno

spazio comune tra le abitazioni della piazza e quelle che si affacciano su via Moscardini, che non hanno accesso diretto alla piazza e infine la riqualificazione degli spazi che identificano il centro della frazione (incrocio tra via Ponte Pietra e via Castellazzo). Temi, questioni sui quali si attendono risposte, e progetti.

Parla anche del referendum costituzionale, il gruppo Guastalla 5 Stelle. Con una mozione, i consiglieri di opposizione chiedono di impegnare l'amministrazione comunale a promuovere iniziative di informazione e incontri aperti invitando i comitati e i cittadini ad un approfondimento su questo tema. «Che dia spazio a un confronto aperto a tutte le posizioni», chiedono infine dall'opposizione. (m.p.)

### IN BREVE

#### LUZZARA Oggi la messa in memoria di Iscaro

■ Oggi alle 18 si svolgerà una cerimonia in onore del brigadiere Capo Pasquale Iscaro, tragicamente ucciso durante una rapina alla filiale Bam di via Marconi nel luglio 1998. Corteo lungo via Avanzi per la tensostruttura della chiesa, dove alle 18.30 verrà celebrata la messa.

#### GUASTALLA L'ufficio Urp chiude alle 12

■ Oggi l'Ufficio relazioni col pubblico (Urp) del Comune di Guastalla chiude alle ore 12 per assemblea sindacale.